

**COMUNE DI MAGNAGO**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/04/2017**

**SINDACO**

Buonasera.

Oggi, il 19 aprile 2017, inizia adesso il Consiglio Comunale e sono le 20,35.

Dottore, facciamo l'appello.

**SEGRETARIO**

Picco Carla

Scampini Andrea

Rogora Massimo

Lofano Angelo

Alfano Fabio

Grassi Daniela

Bonadonna Maria Antonietta

Ceriotti Mario

**SINDACO**

Assente. L'ha comunicato.

**SEGRETARIO**

Binaghi Ferruccio.

**SINDACO**

È in arrivo.

**SEGRETARIO**

Presente. Coscetti Andrea.

**SINDACO**

Non lo so.

**SEGRETARIO**

In questo momento è assente.

**SINDACO**

Mettiamo assente per il momento.

**SEGRETARIO**

Colombo Giovanni.

**SINDACO**

Ha comunicato che sarà assente.

**SEGRETARIO**

Siamo in numero per iniziare.

**SINDACO**

Grazie dottore.

Do brevemente le comunicazioni.

**ACCAM**

In data 16 marzo 2017 a Busto Arsizio si è tenuta l'assemblea dei soci di ACCAM per l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e l'analisi della situazione economico patrimoniale al 30 novembre 2016.

E' stato approvato il bilancio al 31 dicembre 2015 e i relativi provvedimenti di cui all'articolo 2446 del codice civile e all'articolo 19, punto 1 dello statuto societario.

#### AMGA

In data 20 marzo 2017 a Legnano è stata convocata l'assemblea ordinaria dei soci al fine di deliberare sulla nomina di un Consigliere di Amministrazione e per la revisione della perizia relativa al compendio immobiliare di via Menotti a Legnano.

#### AZIENDA SOCIALE

In data 18 aprile 2017 a Magnago si è riunita l'Assemblea dei Soci di Azienda Sociale per la disamina del Bilancio consuntivo 2016 e la presa d'atto del progetto in tema di gioco d'azzardo patologico intitolato "Get Lucky 2".

#### CONFERENZA SINDACI DELL'ALTO MILANESE

In data 09 marzo - 17 marzo - 27 marzo e 04 aprile a Legnano si è riunita per l'esame della bozza di protocollo di intesa trasmessa dalla Prefettura in merito al progetto Accoglienza diffusa; l'assemblea ha deliberato una serie di proposte e osservazioni sulla bozza di protocollo, che sono già state trasmesse alla Prefettura.

Si è ancora in attesa di una definizione dello stesso.

#### EURO.PA SERVICE

In data 30 marzo 2017 si è riunito il Coordinamento Soci di Euro.PA Service Srl per l'esame dello schema di progetto del bilancio chiuso al 31.12.2016. E' stata inoltre esaminata la proposta di adeguamento statutario ai sensi del Decreto Legislativo 175/2016.

Queste erano le comunicazioni. Passiamo quindi all'Ordine del Giorno.

## 1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 07.03.2017

### SINDACO

Primo punto: "Approvazione verbale seduta consiliare del 7 marzo 2017".

Se non ci sono interventi. Nessuno intervento.

Chiedo l'approvazione. Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Si astiene il Consigliere Binaghi.

**2. APPROVAZIONE PROSPETTO DELL'INVENTARIO E DELLO STATO PATRIMONIALE AL 01/01/2016 NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I. E RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2016**

**SINDACO**

Punto 2) "Approvazione prospetto dell'Inventario e dello Stato Patrimoniale al 01 gennaio 2016 nel rispetto dei principi del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni e Rendiconto della gestione anno 2016".

Prego Assessore Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

Grazie e buonasera a tutti.

Il Conto Consuntivo 2016 è stato redatto con la nuova contabilità e quindi con tutta una serie di prospetti un po' diversi da quelli degli anni precedenti, li abbiamo visti un po' in Commissione e sono effettivamente un pochino, anche dal mio punto di vista, più complicati da interpretare e da spiegare.

Cerco comunque di dare alcuni numeri, giusto per fare un quadro della situazione.

Nel 2016 è continuato il trend di minori risorse per il Comune un po' in linea con gli anni precedenti e quindi anche le spese si sono adeguate a questa riduzione.

Si è chiuso con 5.600.000 euro circa di spese correnti e 700.000 euro circa di spese in conto capitale e al termine dell'anno si è mantenuta una disponibilità di cassa in linea con gli anni precedenti, comunque supererà i 2 milioni di euro, questo è un punto sicuramente importante

che contraddistingue sempre il nostro ente ormai da tanti anni.

Per quanto riguarda il risultato di amministrazione, con i nuovi parametri e i nuovi vincoli si arriva a un risultato complessivo di 2,6 milioni e vi do alcune spiegazioni del perché di questa cifra così importante: 730.000 euro circa è il fondo crediti di dubbia esigibilità che serve per coprire eventuali entrate che non vengono poi riscosse, c'è una cifra di circa 300.000 euro che invece è un fondo vincolato per spese stabilite da vincoli imposti dall'amministrazione e circa 1 milione di euro invece che sono la parte di investimenti che, visti i vincoli del Patto di Stabilità prima e poi del pareggio di Bilancio, il vincolo successivo, quindi rimane destinato agli investimenti, ma poi effettivamente non spendibile. La parte poi disponibile invece sono circa 660.000 euro, ma anche per questa bisogna fare i conti con i vincoli che sono imposti annualmente.

Cos'altro dire? Come dicevo, è un conto che va in linea sicuramente con quello che è stato degli ultimi anni, anche le cifre, se guardiamo quella che è la spesa corrente, praticamente varia di qualche decina di migliaia di euro da un anno all'altro.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, chiaramente sono legate a quelli che sono gli introiti dagli oneri.

L'ultimo dato che cito, giusto perché credo che sia molto importante sottolinearlo, è quello relativo all'indebitamento che nel 2016 non ci sono state estinzioni anticipate dei mutui, ma c'è stato solo il pagamento, diciamo così regolare di quelli che sono i mutui, le rate dei mutui in scadenza e siamo arrivati ad un livello di poco inferiore ai 2 milioni di euro, 1.997.000 - 1.998.000.

Comunque è un dato importante perché con le varie operazioni fatte negli anni e con le rate pagate si è praticamente dimezzato come trend negli ultimi anni.

Come dicevo in Commissione, abbiamo già analizzato un pochino i dati, se comunque ci sono delle domande cerco di dare delle risposte. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore. Prego Consigliere Binaghi.

#### **CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Come ha detto l'Assessore, le voci di questo Rendiconto di Gestione le abbiamo viste due volte in Commissione, pertanto io non ho da fare delle richieste o dei chiarimenti sulle voci.

Quello che vedo e consto da diversi anni è sempre l'avanzo di amministrazione alto.

Abbiamo tentato, l'ho fatto anche nel pomeriggio con il responsabile di servizio per capire, confrontare con gli anni passati, ma negli ultimi anni, come ha detto l'Assessore, è cambiato tutto, cioè si fa molta fatica e anche forse, questo lo aggiungo io e anche il responsabile del servizio, a inquadrare bene, cioè non a inquadrare, a fare dei raffronti con gli anni passati.

Posso dire che questi bilanci degli ultimi anni, riferito anche agli anni passati, è un Bilancio standard, piatto, non ha sussulti, non ha grinta.

Capisco che non ha risorse e quando mancano le risorse puoi solo gridare al vento, ma non puoi fare investimenti. Sicuramente era da osare di più, oggi, dopo cinque anni, quello che è stato fatto, è fatto.

Io non ho da aggiungere altre cose. Spero che nei prossimi anni ci sia un Bilancio sempre uguale, perché sono tre anni che cambia, si fa veramente fatica.

Spero che nei prossimi anni rimanga uguale, così c'è la possibilità di confrontare anche le voci nei vari settori. C'è un dato che fa vedere gli altri settori, però, come ho detto prima, sono cinque anni che sono uguali.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi. Prego Assessore Alfano.

#### **ASS. ALFANO FABIO**

Chiaramente anch'io condivido e spero che non ci siano ulteriori cambiamenti nella gestione e nella contabilità, proprio perché diventa difficile effettivamente per tutti andare a capire.

Quello che mi auguro soprattutto per quello che sarà l'amministrazione futura, visto anche, dicevo abbiamo più di 2 milioni di euro in cassa, che possano, a livello centrale, diciamo così sbloccare un pochino per i Comuni come il nostro che comunque hanno le disponibilità e hanno i bilanci assolutamente puliti, dare magari un pochino di spazio in più per fare degli investimenti perché questi vincoli che comunque negli anni continuano a limitare le possibilità degli enti di spesa, vanno a penalizzare soprattutto i Comuni come il nostro, che comunque hanno una situazione assolutamente pulita, tranquilla e lineare. Questo è un augurio in modo che chiunque sarà la prossima amministrazione potrà avere un pochino più di disponibilità per poter fare qualche scelta più importante.

Grazie.

### **SINDACO**

Grazie Assessore. Io comunque colgo questa occasione per ringraziare il nostro ufficio finanziario, in particolare la funzionaria che davvero in questi anni ha dovuto fare a volte i salti non mortali, ma anche tripli, perché con questi continui cambiamenti davvero a volte sembra un po' di impazzire davanti a queste cose e cercare di tenere insieme e far quadrare tutto quanto.

Quindi davvero va un forte ringraziamento alla signora Giani in particolare, ma anche a tutto il suo ufficio.

Grazie.

Metto a votazione, chiedo l'approvazione del punto n. 2) "Approvazione prospetto dell'Inventario e dello Stato Patrimoniale al 01 gennaio 2016 nel rispetto dei principi del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni e Rendiconto della gestione anno 2016".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Contrario il Consigliere Binaghi.

Chiedo anche l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Il Consigliere Binaghi.

### **3. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 PER APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **SINDACO**

Punto n. 3) "Variazione al Bilancio di previsione 2017/2019 per applicazione Avanzo di Amministrazione".

Prego Assessore Alfano.

#### **ASS. ALFANO FABIO**

Questa variazione possiamo dividerla in due punti: c'è una parte più tecnica legata al personale, nel senso che all'ufficio tecnico si spostano le cifre tra personale a tempo indeterminato con personale a tempo determinato in quanto vengono prorogati i contratti che ci sono in essere perché si sono allungati i tempi per arrivare poi alla sostituzione definitiva del personale che è andato in pensione; quindi le voci sono spostate praticamente tra il costo del personale a tempo indeterminato a costo del personale invece a tempo determinato, considerato che questo tipo di contratto ha dei costi un pochino superiori per l'ente.

L'altra parte della variazione, che è quella che c'è anche nel titolo della delibera, è l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per una cifra di 140.000 euro per fare due lavori, che sono la sistemazione del secondo lotto della piazza, la sistemazione della piazza D'Armi, e il completamento del P.L. di via Bixio, anche lì con delle opere che sono già state fatte l'anno scorso e l'ultimo pezzo, rispettivamente con 73.000 e 67.000 euro, come spesa, quindi per un totale di 140.000 euro come dicevo. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore. Consigliere Binaghi prego.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Tutto quello che ha detto l'Assessore è stato sentito o espresso anche in Commissione.

L'avanzo si poteva impegnare fino a 200, voi avete fatto 140, lasciando una parte a chi verrà dopo di voi, cioè la piazza D'Armi, come ha detto anche l'Assessore in Commissione, verrà completamente sistemata, le aiuole, giusto?

Il piano di via Nino Bixio con questa ulteriore cifra viene completato, finito? Va bene. Prova solo a rispondermi, ma è una curiosità, perché non hai impegnato tutto, perché erano lì da impegnare. Certo che si possono impegnare anche dopo le prossime amministrative, non è che vanno persi.

**SINDACO**

Non si buttano via. Prego Assessore.

**ASS. ALFANO FABIO**

Il discorso di impegnare i 140.000 e non i 200.000, è chiaro che si può fare anche dopo, ma c'è anche un'altra questione importante, che poi alla fine, alla chiusura del bilancio 2017 vanno rispettati comunque gli equilibri, quindi quello che adesso si anticipa, diciamo così, con l'utilizzo dell'avanzo, poi deve rientrare nella quadratura finale, quindi la cifra in più eventualmente utilizzata o che verrà utilizzata successivamente deve essere parametrata poi alle relative uscite per rispettare

i vincoli finali, però nulla vieta se chiaramente il trend continua nella gestione delle entrate e delle uscite di poterlo utilizzare successivamente.

**SINDACO**

Grazie Assessore. Nessuna replica? Quindi chiedo l'approvazione del punto n. 3) "Variazione al Bilancio di previsione 2017/2019 per applicazione Avanzo di Amministrazione".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Contrario il Consigliere Binaghi.

Chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Il Consigliere Binaghi.

#### **4. ATTO RICOGNITORIO DI RICONFERMA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

##### **SINDACO**

Punto n. 4) "Atto ricognitorio di riconferma delle società partecipate".

Prego Assessore Alfano.

##### **ASS. ALFANO FABIO**

Anche questa è una delibera, tra virgolette, un po' formale, nel senso che andiamo a riconfermare una delibera già fatta qualche mese fa per quanto riguarda le società partecipate, non ci sono particolari novità.

Sono in liquidazione sia EESCO che EUROIMPRESA, mentre abbiamo già ceduto, questa era una cosa che avevamo già visto in precedenza, le quote ATINOM.

Per quanto riguarda le altre società, c'è ancora in corso, per quanto riguarda AMGA un progetto di riattribuzione delle partecipazioni e compartecipazioni dirette da parte dei Comuni anche sulle società che adesso invece fanno tutte capo alla holding di AMGA.

Per quanto riguarda il resto, invece, ASPM e sempre partecipata al 100%, ACCAM ha detto qualcosa anche il Sindaco nelle comunicazioni o comunque non ci sono particolari novità.

Niente CAP HOLDING, AZIENDA SOCIALE e Euro.PA sono le altre aziende partecipate.

Però, ripeto, andiamo a ribadire quello che era già stato deliberato tempo fa in una precedente delibera, sempre sulle partecipate.

Ci sarà poi una scadenza successiva, mi sembra a luglio, in cui si dovrà... settembre? Mi corregge il Segretario il 30 di settembre, entro cui si dovrà rifare un nuovo atto dove eventualmente andare a determinare qualcosa di diverso per quanto riguarda il futuro delle partecipazioni.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego Consigliere Binaghi.

#### **CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Per ribadire anche quello che abbiamo detto anche in Commissione di porre attenzione alla LINEA AMBIENTE, perché già l'anno scorso c'era stata questa fusione con AMGA e ASMC, era scritto che AGESP l'anno scorso stessa roba, che nei prossimi mesi avrebbero deciso.

Bisogna stare appresso, qui si rientra nel contesto di ACCAM, c'è tutta una storia che deve essere penso chiusa. La pressione da fare sicuramente come Sindaco, visto cos'è successo nell'ultima assemblea ACCAM dove abbiamo ACCAM a confine.

Questa rientra un po' nel dare e avere delle società...

#### **SINDACO**

Il vecchio progetto del sistema del rifiuto integrato, per la gestione dei rifiuti integrati, che parte dalla raccolta e finisce con lo smaltimento.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Sì, poi questo andrà visto ancora a luglio.

**SINDACO**

A settembre.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Ecco, io dico di fare attenzione solo a questo, poi le altre...

**SINDACO**

Certo. Certo.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

...sono tutte cose dovute. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Chiedo quindi l'approvazione del punto n. 4) "Atto ricognitorio di riconferma delle società partecipate".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Si astiene il Consigliere Binaghi.

Chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Il Consigliere Binaghi.

**5. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E PIANO PROGRAMMA  
2017 DI ASPM - AZIENDA SPECIALE PLURISERVIZI MAGNAGO**

**SINDACO**

Punto n. 5) "Approvazione Bilancio di Previsione e Piano Programma 2017 di ASPM - Azienda Speciale Pluriservizi Magnago.

Ho visto che è arrivato il Presidente Mancini, quindi chiedo a lui di accomodarsi al banco che così ci presenta il Bilancio di Previsione.

Prego Presidente.

**PRESIDENTE MANCINI**

Buonasera a tutti.

L'anno 2016 rispecchia un po' quello del 2015, con i soliti incrementi che da quando abbiamo rinnovato l'ASPM e la farmacia municipalizzata ci ha dato un trend sempre in crescita e quest'anno è in linea con lo standard di crescita che abbiamo avuto dall'inizio del nostro mandato. In questo anno sono stati fatti, a parte l'adeguamento e la ristrutturazione della farmacia, degli interventi di sistemazione anche di legge, tipo la linea vita sul tetto, la botola che era di prassi per la linea vita e poi tutte le sistemazioni per le perdite dell'acqua nel tetto, in quanto c'erano le guaine bituminose che erano tutte marcite, per cui c'erano delle grosse infiltrazioni sia nei muri, anche nel vano ascensore e quella lì è stata sanata con una scossalina in rame su tutto il perimetro del tetto.

E' stata data anche una controllata al tetto, la fattibilità, quelle che erano le tegole per vedere, abbiamo

fatto un assaggio sulla soletta e sulla copertura del tetto per verificare la stabilità anche della costruzione e tutto è risultato positivo.

Pertanto, la linea guida è questa, di guardare in avanti. Abbiamo messo anche in programma dopo tutte le sistemazioni abbiamo pensato di iniziare a verificare l'opportunità di mettere l'impianto fotovoltaico.

Siamo arrivati a buon punto, soltanto che ad oggi attendevamo la risposta della Soprintendenza alle Belle Arti, che non ci è ancora arrivata, ma noi convinti che la cosa sarà fattibile, abbiamo messo nel Bilancio 2017 il costo dell'opera compresi gli accessori perché nell'attimo in cui si sblocca la situazione, sono convinto che si ha un'opera necessaria e anche di qualità in quanto andiamo a fare dei risparmi su quello che è l'energia.

Quest'anno abbiamo avuto anche un grosso risultato, il fatto di avere completato l'obiettivo sanitario e socio sanitario che ci eravamo posti con l'ingresso di una clinica privata, la San Carlo, che comunque è qui e per la nostra cittadinanza si hanno dei vantaggi in quanto abbiamo fatto un accordo che tutto doveva passare attraverso una verifica delle loro entrate per far sì che potessero avere degli sconti non a prezzo pieno delle visite o specialistiche.

Poi, come potete aver letto, c'è stato l'incremento delle vendite ed è ancora in crescita, non di molto, però con i tempi che tirano ci dobbiamo accontentare indubbiamente, ma comunque questo ci permette di avere serenità negli investimenti che abbiamo fatto e garantendo anche all'amministrazione un utile che è ragguardevole, leggermente inferiore all'anno precedente, però si avvicina ai 90.000 euro insomma.

Poi, altre cose penso che non... nei documenti che avete in mano potete aver visto quanto è stato fatto e quali sono i risultati.

Ci auguriamo che il 2017, se guardiamo l'inizio, ha lo stesso indirizzo di progressività, diciamo che ad oggi siamo a buoni livelli, per essere il terzo mese dell'anno. Altro...

**SINDACO**

Grazie Presidente.

Se ci sono interventi? Consigliere Binaghi prego.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Questo l'abbiamo visto l'ultima volta in Commissione, alcune cose sono già state sistemate, cioè chiarite.

Il bilancio porta sul preventivo 2016 +70.000 euro, per il personale è già stato spiegato, c'è una maternità, questi 15/20.000 euro purtroppo abbiamo questa maternità.

Le materie prime, che sono passate dal 1.254 a 1.205, circa 50.000 euro, ma lì c'è dentro il fotovoltaico? No?

**PRESIDENTE MANCINI**

C'è dentro?

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Il fotovoltaico?

**PRESIDENTE MANCINI**

No...

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Non c'è lì il fotovoltaico.

**PRESIDENTE MANCINI**

(intervento fuori microfono)

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Sì, quelli che si acquistano per la farmacia.

Come mai è aumentato così, di 50.000 euro? È riferito alla vendita?

**PRESIDENTE MANCINI**

(intervento fuori microfono)

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Aspetta che ti dico tutto, poi magari... tanto sono tre cose.

Il fotovoltaico, avevo chiesto, oggi non c'era ancora questo dato, è stato trasmesso dalla Commissione, probabilmente al Presidente, però oggi non c'era ancora, noi risparmieremmo da 10.000 euro passiamo a circa 6.000 mi sembra l'energia elettrica, a 6.700, risparmieremmo circa 3.000 euro e abbiamo questi 60.000 euro per fare il fotovoltaico spalmati in cinque anni, 12.000 euro in meno, quando andremo a pagare le tasse...

**PRESIDENTE MANCINI**

(intervento fuori microfono)

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Io avevo chiesto i costi benefici perché mi hanno detto che l'energia elettrica non viene venduta, viene solo utilizzata per quello che abbiamo bisogno.

**PRESIDENTE MANCINI**

(intervento fuori microfono)

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Aspetta, scusa Pasquale.

Capire le materie prime, se mi dici due cose in più sul fotovoltaico e poi i costi della ristrutturazione della San Carlo, che quando siamo andati in Commissione non c'erano questi dati e, non so, non ci saranno ancora oggi.

**SINDACO**

Non ci saranno mai.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Sì. Siccome io ho fatto la verifica di tutti i costi benefici, mi mancava questo dato di quello che loro hanno speso. Cioè noi abbiamo fatto il capitolato, abbiamo detto che a cosa serviva, loro hanno operato con un proprio capitolato...

**PRESIDENTE MANCINI**

(intervento fuori microfono)

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Aspetta! Aspetta un secondo che poi me lo dici, così esprimo il concetto finale, è solo questo, poi ho finito, non è che la devo tirare in lungo.

Mi sarebbe piaciuto capire se hanno speso 10, 20, 30, 40.000 euro.

**PRESIDENTE MANCINI**

(intervento fuori microfono)

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Aspetta!!

**SINDACO**

Aspetta, ti do la parola se ha finito.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

No... l'ultima...

**SINDACO**

Se no, senza il microfono poi non si sente.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

L'ultima è quella più polemica, te l'ho detto quando hai inaugurato... ti sei preparato? Te l'ho detto quando l'hai inaugurato, come mai ci hai messo o ci avete messo cinque anni a portare questi poliambulatori che, da quello che abbiamo lasciato nel 2012 si potevano già mettere gli ambulatori, non lì perché non era previsto lì, erano previsti sopra.

Una virgola di polemica è permessa, dai! Come mai ci avete messo cinque anni?

Io ho finito.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi. Prego Presidente Mancini.

**PRESIDENTE MANCINI**

(non si sente bene)

Il fondo ..... noi abbiamo ipotizzato con un prodotto...

**SINDACO**

Parla più vicino.

**PRESIDENTE MANCINI**

Sì. Con un prodotto diciamo di alta efficienza. Abbiamo utilizzato dei pannelli a 320 watt che sono il massimo. Perché questo? Perché il nostro ..... non permetteva che potessimo utilizzare dei pannelli più bassi, anche meno costosi, però ce ne volevano molti di più. Invece utilizzando l'efficienza dei pannelli a 320 watt siamo riusciti con 15 kilowatt di potenza, quello che a noi interessava, di fare 46 pannelli sulla falda che guarda via Sardegna su due file.

Per cui, anche l'impatto ambientale non è male, è per quello che siamo fiduciosi che la Sovrintendenza ci dia risposta positiva.

Questo perché? Perché i nostri consumi attualmente sono dai 12 ai 15 kilowatt, andare a prendere di più, utilizzare di più, se poi a fine anno non si utilizzava, la perdiamo.

Allora preferisco rimetterci qualche kilowatt nell'anno, però non regalare nulla al gestore. E questo è l'aspetto. Quegli importi che sono dei pannelli fotovoltaici di 60.000 euro, messi a Bilancio 2017 non è soltanto il fotovoltaico in sé, perché il fotovoltaico siamo intorno ai 35 - 40.000 euro, è anche la sistemazione e la messa a posto del tetto per accogliere i pannelli fotovoltaici, perché sotto i pannelli fotovoltaici noi vorremmo cambiare e mettere nuove le tegole perché fatto quel lavoro non dobbiamo avere la preoccupazione che con il gelo qualche tegola possa cedere e poi non possiamo riaprire se diventa un problema. Dato che adesso il tetto è a posto, si cambia soltanto quella fila che necessita per la posa del fotovoltaico e poi siamo a posto.

Poi per quanto riguarda c'era qualcos'altro che... posso passare alla San Carlo? Sì, prudenziali, abbiamo qui dei calcoli di realizzo...

Ma loro hanno garanzia 25 - 30 anni, poi specialmente questo tipo di pannello è molto originale e dell'LG, è molto buono.

Per quanto riguarda invece la questione San Carlo, vorrei fare una piccola e veloce cronistoria.

Tenuto conto che noi abbiamo iniziato, se non vado errato, nel giugno del 2012, e, con molta onestà, quando siamo entrati, insieme a tutti quanti, nella farmacia, ci siamo un po' spaventati.

La prima cosa che abbiamo chiesto al Sindaco, il Presidente Pariani... Sindaco, che noi dovevamo sistemare subito, il primo obiettivo era risistemare la farmacia, ammodernarla insomma, che non era possibile avere una farmacia a quello livello là, era dispersiva, molto disordinata e neanche igienica, se veniva l'ASL avevamo qualche problema. E

grazie all'amministrazione non hanno obiettato e ci siamo messi subito a lavorare.

Per arrivare al 2013, vicino al 2014 c'è voluto perché fare le gare, vedere un momentino bene tutto quello che potevamo fare, ottimizzare perché il nostro intento è quello di aumentare i prodotti ci è voluto del tempo.

Ci è voluto del tempo che poi quando abbiamo messo tutte le carte a posto, il realizzo in cinque mesi l'abbiamo ottimizzata e l'abbiamo riaperta, senza perdere giornate. E quello lì non ci siamo portati verso la fine del 2014. Già però nella mole di questo lavoro che avevamo in ballo, noi ci siamo mossi per vedere di... poi precedentemente ci era venuto anche lo spostamento dei prelievi e anche quello lì l'abbiamo dovuto vedere come metterlo, come preparare gli studi di sopra.

Dopo che i lavori sono stati avviati e tutto, ci siamo interessati per cosa si poteva fare in quei locali da basso, alcuni dicevano che erano interessati per dei negozi, altri...

Invece noi, l'amministrazione soprattutto ha detto no, lì ci deve essere un polo sanitario ed giusto così, era ovvio e noi ci siamo dati da fare insieme a loro, l'aiuto notevole dell'amministrazione comunale e abbiamo fatto un bando di interesse pubblico e non è che c'è stata quella corsa a rispondere in molti, inizialmente hanno risposto un paio, qualcuno non mirava all'obiettivo che volevamo noi e invece anche la San Carlo ha risposto, però anche noi dovevamo capire qual era la tara che dovevamo dare alla cosa, qual era la nostra linea da seguire per portare a casa il maggior risultato per i nostri cittadini a livello di costo/visite. Infatti la prima gara è stata vana perché la San Carlo, per quello che gli chiedevamo non era disponibile a farlo perché loro dicevano che era

un salto nel buio, pure se sono convinto che loro avevano capito che sul nostro territorio andava ad acquisire un bacino di circa 80.000 abitanti col Castanese ecc. ecc... Nella seconda gara ci siamo seduti intorno ad un tavolo e abbiamo cercato di capire dove potevamo arrivare per far sì che loro erano interessati alla cosa e noi abbiamo pensato con l'amministrazione che il costo che io pago all'amministrazione venisse, con un piccolo ricalcolo, girato alla San Carlo in maniera che l'ASPM non aveva a perdere.

Loro hanno accettato questa condizione a spese proprie. Noi, oggi come oggi, non possiamo dirvi una cifra di cos'hanno speso perché non lo sappiamo, non abbiamo fatto nulla di intermediari... no, loro si sono fatti i loro progetti, chiaramente avallati dall'amministrazione comunale, hanno chiamato i loro professionisti e hanno realizzato l'opera che effettivamente è stata un'opera molto fine anche architettonicamente.

Per quello non possiamo, se la cosa interessa, non so se me lo dicono, posso chiedere, poi ve lo faccio sapere, però mi sembra inopportuno perché non è il caso.

È per questo che noi la San Carlo l'abbiamo ottenuto adesso, non perché avevamo di fatto quattro anni, ma in questi quattro anni sono state fatte molte cose. Per cui, non è che...

E poi io ho tenuto conto che sono diventato Presidente a febbraio 2014, se andiamo a vedere dove siamo oggi, non è che è passato molto e tante volte le opere ci vuole del tempo, anche la San Carlo pensavamo che già a gennaio potesse partire, invece poi è partita quand'è partita insomma, tre settimane fa.

Tutto lì.

## **SINDACO**

Grazie Presidente Mancini. La replica, prego.

## **CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

La replica. Il presidente giustamente dice io ricevo un complesso, lo prendo per gradi, per zone e lo finisco.

Non è così. Lo stabile è uno, il polo sanitario, casa della salute, come viene chiamato, non cambia nulla perché l'oggetto finale è quello.

Prima si fa un progetto, poi si va verso la farmacia perché era giusto, era già nel progetto, allargarla, avete spostato gli uffici sopra, sotto, prelievo del sangue, a destra, a sinistra, ma quello andava da solo.

Se nel 2014 mettevi tre obiettivi, farmacia, spostato perché voglio spostare, quello lì va da solo, non c'è bisogno di finirne uno per farne un altro, per farne un altro, cioè il bando poteva uscire quasi subito, poi andando buco è uscito il bando, è andato buco.

Poi se mancano le risorse per seguire il tutto è un altro discorso, però uno fa il progetto come avevamo lasciato noi nel 2012 completo e poi, in base ai bandi, in base ai finanziamenti, venivano fatti gli obiettivi. L'amministrazione attuale pensa di fare qualcosa di diverso, com'è giusto, non è una cosa sbagliata quella che è stata fatta, pensa di cambiare, però non è che mette in fila le cose, cioè prima faccio questo, poi faccio questo e poi quello là.

Cosa faccio? Da subito, quando faccio il progetto generale dico che là sotto ci devono andare i medici specialisti e poi qualcuno, all'interno del CDA li segue, o dell'amministrazione, però uno dei membri del CDA segue quello lì, uno seguiva lo spostamento per il prelievo del

sangue e l'altro seguiva la farmacia e noi avremmo avuto l'obiettivo, non dico nel 2012, nel 2012 no, ma qualche anno prima sì.

Pasquale... Presidente, ti sto dicendo che nel 2012 l'amministrazione entrante era tutto già deciso, se confermava quello deciso c'erano solo da fare i lavori che duravano un anno, due, quello che duravano.

Invece qui ci siamo trovati dal 2012 al 2016, perché se ti ricordi negli anni passati, quando venivi a spiegare questo, io te lo dicevo sempre: ma i medici specialistici, cosa stai facendo? Cosa state facendo? Se vai a rilegerti o a sentire i passati punti all'Ordine del Giorno su questa cosa, lo dicevo sempre: come mai non portiamo questi medici? Perché non li portiamo?

Non contesto il luogo, contesto il fatto che non è stato fatto. O meglio è stato fatto scusa, ma è stato fatto in ritardo, con qualche tempo di ritardo.

Io ho finito.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi. Il capogruppo Rogora, prego.

#### **CONS. ROGORA MASSIMO**

Buonasera.

Volevo cercare di capire da Binaghi esattamente cosa intende? Nel 2012 qui dice era stato deciso; deciso è come dire che era stato detto; detto era stato fatto? No. Nel senso che tra il dire e il fare mi hanno insegnato che c'è di mezzo il mare.

Allora nel 2012 effettivamente c'era questo progetto ed erano state più o meno date delle indicazioni che potevano

essere anche perseguite, come del resto sono state perseguite sul polo sanitario.

Però è diverso dire che nel 2012 erano state date queste indicazioni dal fatto che poi ci fosse già un progetto e fosse un progetto in esecuzione per poi realizzarle perché se ad un certo punto io posso dire: fuori Magnago costruisco un capannone e dico lì installo la partenza dello Shuttle!

Va bene, faccio il capannone, ma da lì a realizzare poi la tecnologia che permette di lanciare uno Shuttle, forse c'è qualche passo!

Quello che forse intendeva dire e che ha fatto il nostro Presidente Mancini è che è partito da quelle indicazioni, pian pianino le ha elaborate e ha costruito quello che si chiama tante volte definire piano industriale per la struttura.

Quindi è andato con molto ordine, con molta praticità, è stato veramente concreto nella sua opera, trovando anche tutta una serie di ostacoli perché il centro prelievi è un servizio che pian pianino ha dovuto crescere, non ci si inventa un centro prelievi dall'oggi al domani perché la gente deve iniziare ad abituare, a fidarsi del centro prelievi, lo deve utilizzare, è tutto un servizio che nei mesi, negli anni cresce, deve essere seguito e ha bisogno di consolidarsi.

Quello che è stato un progetto che è stato avviato quasi subito e che effettivamente ha avuto dei suoi trascorsi, poi comunque l'azienda che esegue i prelievi è un'azienda privata.

Quindi, effettivamente, anche quel servizio ha avuto bisogno di essere, tra virgolette comunque seguito, coccolato, sviluppato, cioè non è una cosa che ci si inventa dall'oggi al domani.

Parallelamente, come ha spiegato il Presidente Mancini e come questa amministrazione ha sempre sostenuto, è stato fatto un investimento in quello che è, perdonatemi un po' il termine inglese, però anche quest'oggi piace molto, il core business, cioè quello che veramente l'azienda pluriservizi sa fare, che è la farmacia, che è centrale per permettere tutti gli altri investimenti, compreso il pagamento dell'ammortamento, comunque il pagamento della struttura, che è stato un investimento molto elevato e che aveva bisogno di trovare nei conti una conferma perché tutta l'azienda mantenesse comunque un risultato positivo. Quindi, anche questo intervento è stato funzionale al resto e necessario, cioè si rendeva assolutamente necessario intervenire, ampliare i servizi e migliorarli per dare un servizio migliore ai nostri cittadini, ma anche perché azienda pluriservizi potesse prendersi in carico con efficienza e con positività l'investimento.

Nel momento in cui anche questo servizio che è entrato in funzione subito, i cittadini comunque l'hanno abbracciato, incontrato, l'hanno sostenuto perché si vede dai conti che comunque la farmacia continua effettivamente a dare delle ottime prestazioni e a migliorare, c'è stato anche spazio per proseguire il completamento del polo industriale, trovando un altro attore che interviene.

Un altro attore che, tra l'altro, era stato anche cercato prima, ma anche in questo caso, nel creare questi nuovi servizi non è che la coda fuori dalla farmacia di società private che vengono a investire a Magnago, non avendo ben chiaro quale può essere il pubblico, nel senso la clientela, quale potrebbe essere il loro ritorno perché comunque un'azienda privata interviene su un territorio se ha poi un riscontro economico perché noi all'Istituto San Carlo non chiediamo beneficenza, è un istituto che ha

trovato un accordo, un incontro, ma che propone un servizio che è sì diciamo basato sulle fasce ISEE, quindi viene incontro anche fasce più deboli, ma è un servizio, tutto sommato, privato, quindi a pagamento.

E anche questa operazione non è un'operazione facile, è stata un'operazione che comunque ha preso dei mesi, dei mesi in cui ci sono stati degli accordi tra la proprietà e l'investire, tra la farmacia e l'investitore.

Ora, giustamente, il Consigliere Binaghi fa un po' il suo lavoro di Consigliere di opposizione e quindi assolutamente ci sta che dica si poteva fare di più, si poteva fare subito, ci sta! Però è anche il nostro intervento nello spiegare effettivamente quali sono state le difficoltà, che ammettiamo che ci sono state e quali sono state ed è stato molto chiaro il Presidente Mancini, i passi che sono stati seguiti.

Passi che sono stati ben pesati, costruiti, concreti, con la responsabilità di chi ha sì gestito l'azienda pluriservizi, ma sapendo che è una proprietà, è un bene di questo Comune, un bene pubblico e ne ha sostenuto anche il peso della responsabilità verso i cittadini.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie capogruppo. Consigliere Binaghi voleva aggiungere qualcosa? Prego.

#### **CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Quello che ha detto Rogora, non so se ha visto il progetto lasciato nel 2012.

Il progetto del 2012 era chiaro, portava addirittura nella parte sotto ancora l'istituto bancario, perché c'era da

spostare di 4 metri una tramezza, l'istituto bancario prendeva dietro il bancomat che c'è adesso, più la parte dei medici e lì c'era ancora lo spazio per l'istituto bancario o per i negozi o quello che era.

Sopra era chiaro cosa c'era. Quello che c'era sopra era chiaro: i medici, c'erano i prelievi del sangue che prima erano al centro anziani, si sono spostati da via Veneto, si è spostata ed è andata lì, era chiaro.

Allora io dico oggi nel 2012 chi prende questa presidenza attua il progetto, attenzione non quello esecutivo, il progetto preliminare di cosa fare. Lo cambia perché vuole naturalmente cambiarlo, fa delle scelte diverse, però ci si dimentica dello spazio là e in fondo e rimane là per diversi anni così, è là!

Capisco, lo ripeto così lo capisco anch'io, lui si occupa di altre cose e poi dice: una volta che io ho completato tutte le altre cose, mi occupo anche di questo.

Poteva essere parallelo. Poteva essere parallelo questo! È subentrato nel 2014, va bene, ma nel 2015 l'avremmo visto, magari un anno prima. E invece no, si fanno dei cambiamenti, ci sono delle strutture vuote sopra, sono là vuote, non si sa cosa fare, l'ufficio sopra è là vuoto, la prima parte è vuota, non c'è dentro nessuno, ma ci sta perché magari verrà riutilizzata per fare altre cose.

Però non si può dire cinque mesi vanno bene! Ma quasi cinque anni, non sono quasi, perché lui ha fatto il Presidente per gli ultimi due anni, due anni e mezzo, tre, però lì andava fatto perché se si decideva di tenerli sopra, il progetto del 2012 i medici entravano già là, bastava fare le ultime operazioni che andavano fatte e i medici potevano arrivare lì.

Avete cambiato il posto. Va bene, ci sta, cambiate il posto, però dovete far arrivare i medici.

È questo che io contesto. Quando si fa un progetto di uno stabile così non è che uno dice io me la prendo con comodo, prima faccio questo, poi faccio questo, poi vedo questo, poi faccio il bando, poi non partecipano, poi se partecipano vediamo di fare... e sono passati cinque anni! Se ti mancano le risorse, vai a cercartele. Sono tre cose che devi fare, due e la terza, vai a cercartele le risorse e le cose falle! Perché negli ultimi due Consigli Comunali mi ricordo di aver detto al Presidente: quando arrivano i medici specialistici? Stiamo facendo, stiamo lavorando, stiamo valutando.

Ma cos'è che valuti? Valuti sei mesi, un anno, poi lo devi fare, non stai in ballo tutto quel tempo.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi. Voleva... Presidente Mancini, prego.

#### **PRESIDENTE MANCINI**

Io posso capire quello che il Consigliere Binaghi dice, però c'erano cose ben diverse.

Per noi la priorità era mettere a punto quella che era la farmacia, che era una farmacia non più idonea al momento che noi l'abbiamo vista e penso che tutti hanno visto che non era idonea, era molto dispersiva sotto l'aspetto di trovare i prodotti perché accavallati uno sopra l'altro, ma quello è stato il nostro primo obiettivo.

Non so se abbiamo sbagliato, ma penso di no, perché...

#### **CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

(intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE MANCINI**

Io non ho mai visto il progetto di quello lì...

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

(intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE MANCINI**

Ma c'era la banca, non potevamo farlo prima perché se non lo facevamo il giorno dopo...

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

(intervento fuori microfono)

**SINDACO**

Consigliere Binaghi lasciamo rispondere.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

(intervento fuori microfono)

**SINDACO**

Consigliere Binaghi!

**PRESIDENTE MANCINI**

Vorrei andare con ordine...

**SINDACO**

La replica l'ha già fatta, dai, per favore!

## **PRESIDENTE MANCINI**

La farmacia era il primo obiettivo. Parallelamente noi abbiamo portato degli specialisti di sopra, non è vero che abbiamo tenuti liberi i locali, noi abbiamo portato una psicologa e una nutrizionista.

C'è da dire una cosa molto chiara. L'ASL è stata chiara con noi: voi potete occupare gli studi che sono al di fuori dello spazio dei medici di base.

Per cui, noi, sia al centro prelievi, che gli altri dottori che non avevano niente a che fare con le convenzioni non potevano accedere nello spazio delle convenzioni, è stata chiara. Per cui, noi altri locali a disposizione non li avevamo.

Poi per quanto riguarda il primo ufficio, dove eravamo noi, che mi sono guardato bene dal rimanere lì dopo la ristrutturazione, ha visto dove siamo andati a finire, quelli li ho messi subito a disposizione per l'ASL e, attraverso l'amministrazione comunale, abbiamo mandato una comunicazione che era disponibile ad accogliere il progetto che loro dovevano fare per i medici fino a mezzanotte la sera o fino a 24 ore su 24 perché volevamo ritenerci ancora onestamente protagonisti del territorio del Castanese come Magnago non è mai stato su questo aspetto, che ci risultava che in altre zone non c'erano posti che potessero accogliere questo tipo di servizio.

L'ASL o adesso ASST sono diventati lunghi non si sa quanto, ma io, oramai il mio mandato è quasi al termine, mi auguro che la prossima amministrazione che va su abbia a ricordarsi che lì quei due locali possono diventare, io ho già fatto il progetto nella testa chiaramente, perché non è che si possono fare cose senza portarli in delibera, fare due tramezzi, ci sono i servizi e mettere lì altri due studi.

Però fino adesso non era possibile fare questo, non era possibile perché non c'erano... nessuno è mai venuto a chiedere qualcosa per occuparli, perché se no ci saremmo mossi, anzi a qualcuno l'abbiamo chiesto, ma non gli interessava.

Poi, chiaramente, dovevano pagare un costo che... le stesse dottoresse attualmente che ci sono lamentano che purtroppo prima di ingranare il loro lavoro ci vuole del tempo; per cui, anche noi abbiamo dovuto avere un occhio di riguardo per vedere di dare spazio e creare questo polo sanitario. Comunque i lavori che sono stati fatti non si pensi che ci vuole un giorno! Noi abbiamo speso dei mesi a dover capire le ristrutturazioni e tutti i disastri che c'erano lì, delle perdite, che mi hanno occupato in modo non indifferente, non soltanto a me, anche ai miei colleghi Consiglieri, perché ogni volta che pioveva lì c'era l'ascensore che bruciano le schede, c'era questo che non andava, c'era acqua dappertutto. Per cui, c'è stato del lavoro.

Tra il 2015 e il 2016 noi non abbiamo visto forse 15/20.000 euro di soldi per le manutenzioni che c'erano da fare.

Per cui, l'ambiente non è piccolo. Noi riteniamo per quei quattro anni che siamo stati lì, abbiamo operato nell'interesse della comunità e i risultati si vedono.

Riteniamo che meglio di così non era possibile fare, tant'è che un'evoluzione come quella attuale della farmacia di Biate non c'è stata dal '93 che ricordo io quando l'ho aperta. Così mi risulta, poi diversamente non posso dire. Noi ce l'abbiamo messa tutta e penso che il risultato ci sia stato.

Grazie.

**SINDACO**

Grazie Presidente Mancini. No, dai, già replicato più volte.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

(intervento fuori microfono)

**SINDACO**

Non è così. Comunque, Consigliere Binaghi, se ha voglia va bene. Capisco che ha voglia di polemizzare un po', però io voglio dire ringraziare innanzitutto il qui presente Pasquale Mancini che, davvero, grazie in particolare a lui che ha seguito dedicando tanto tempo e tanta energia per portare la farmacia a dov'è ed io, ma tutti penso, ma prima di tutto i cittadini di Bienate e di Magnago siano pienamente soddisfatti del lavoro che è stato fatto là, sia per il raddoppio dell'ambiente della farmacia, rendendola più attuale e più rispondente alle necessità dell'oggi.

E l'arrivo, anche se dice che poteva arrivare prima ecc., comunque è arrivato l'Istituto San Carlo e forse ne è valsa anche la pena di aspettare qualche mese in più per avere anche una qualità di servizio che sicuramente è più che positiva.

So che sta lavorando bene, già ci sono diverse richieste e sono soddisfatti, quindi un grazie al Presidente Mancini, un grazie a tutto il CDA e un grazie alle dottoressa e tutto il gruppo che lavora alla farmacia che con tanta competenza e professionalità sanno rispondere a tutti gli utenti.

Certo, certo, perché è proprio la qualità di approccio e di servizio che viene dato che porta... e comunque si mantiene alta la qualità.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

(intervento fuori microfono)

**SINDACO**

Certo, l'ho detto, di lavorare bene. Ma certo, bisogna sempre guardare avanti e migliorare.

Va bene, grazie Presidente Mancini.

Chiedo intanto l'approvazione del punto n. 5) "Approvazione Bilancio di Previsione e Piano Programma 2017 di ASPM - Azienda Speciale Pluriservizi Magnago".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Si astiene il Consigliere Binaghi.

Chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Il Consigliere Binaghi.

**6. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO E PIANO PROGRAMMA 2017  
DI AZIENDA SOCIALE - AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA  
PERSONA**

**SINDACO**

Punto n. 6) "Approvazione Bilancio Preventivo e Piano Programma 2017 di Azienda Sociale - Azienda Speciale per i Servizi alla Persona".

Prego Assessore Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

Questo punto in Commissione è stato visto anche con il tecnico per una questione relativamente ai servizi. Io cerco di dare qualche numero e qualche spiegazione.

Il preventivo 2017 di Azienda Sociale vede per il nostro Comune, nello specifico, una previsione di incrementi di costi di circa 17.000 euro rispetto al preconsuntivo 2016, dovuto da due fattori: da una parte c'è un incremento dei costi per tutti i Comuni dettato da una maggiore richiesta di servizi e chiaramente, come sapete, una parte vengono pagati come quota solidale e una parte direttamente dal Comune che usufruisce di quel servizio. E questo incide per circa 230.000 euro come costi in più per tutti i Comuni insieme.

Allo stesso tempo, c'è una riduzione dei contributi, in particolare dai contributi che arrivano dalla Regione per questo tipo di servizi.

Mettendo insieme i due fattori e poi andandoli a ripartire sui vari Comuni, nel nostro caso, la previsione di aumento dei costi è di 17.000 euro, cioè qualche Comune di più, qualche Comune di meno.

Nello specifico, noi avremo dei costi anche dovuti a maggiori servizi, in particolare sulla tutela minori e una quota, come dicevo prima, solidale sul costo complessivo. L'azienda ha fatto e continua a fare un ottimo lavoro sia per quanto riguarda la qualità del servizio, sia per quanto riguarda anche l'attenzione e il contenimento dei costi, nel preventivo infatti si prevede una riduzione dei costi, chiamiamoli così, di gestione e di amministrazione da parte della società, a cui però, come dicevo, bisogna aggiungere l'incremento dei costi per i servizi.

Purtroppo negli anni i contributi che sono arrivati dagli enti superiori sono sempre in calo e quindi il costo che grava sui Comuni va sempre a crescere.

Resta, secondo me, importante il fatto che quest'azienda comunque garantisce assolutamente una qualità molto elevata del servizio ed è un ottimo esempio anche di collaborazione e di gestione in comune di servizi da parte di più enti che riescono in questo modo insieme a ripartire, con quote anche solidali, i costi che per i singoli Comuni sono molto, molto importanti e soprattutto riescono a dare ai cittadini un servizio di livello, di qualità e con professionalità elevate che i singoli Comuni da soli potrebbero avere difficoltà a garantire.

Questo, come dicevo, è un Bilancio Preventivo, poi in corso d'anno è chiaro che in questi settori possono capitare, ahimè, purtroppo, diversi fattori che possono incidere anche notevolmente sui costi.

Noi comunque, quando abbiamo approvato il nostro bilancio del Comune preventivo avevamo già previsto questo incremento di costi, poi vedremo in corso d'anno come evolverà la situazione.

Grazie.

## **SINDACO**

Grazie Assessore. Consigliere Binaghi prego.

## **CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Anche questo l'abbiamo visto col responsabile del servizio in Commissione. Concordo con quanto ha detto l'Assessore, che è un'azienda che dà dei buoni servizi.

I servizi individuali sarebbero stati un po' un dramma per i nostri Comuni.

Quando l'abbiamo istituita negli anni passati, l'obiettivo era questo.

Senza entrare nel dettaglio perché i dettagli li abbiamo visto su tutta una serie di cose che sono già state spiegate, è quella di porre l'attenzione sui costi.

Qui andavano fatti giustamente i bandi, il servizio sanitario dà le indicazioni per fare alcuni bandi, le persone che partecipano fragili che usufruiscono di questo servizio, però bisognerebbe stare attenti ai costi.

Costi intesi, quando si fanno dei bandi, bisognerebbe magari andare a riferirsi alle altre aziende sociali che sono nate dopo questa e vedere cosa offre il servizio sanitario, anche il privato, provare a capire se questi 500.000 euro, perché sono 500.000 euro che spendiamo alla fine, 450.000, 500.000 tutti gli anni, sono cifre abbastanza importanti per il nostro bilancio, capire se c'è la possibilità di fare dei raffronti insomma.

Verificare il raffronto, ad esempio con l'altra sociale che c'è verso Garbagnate, Rho; ecco, loro che fanno i nostri stessi servizi, come sono rapportati questi costi? Sono uguali? Sono simili? È un fatto solo conoscitivo, non è che... per capire se loro utilizzano dei sistemi diversi per dare questi servizi ai nostri cittadini.

## **SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

A questo proposito, posso dire che, Lei sa che il direttore, la dottoressa Puddu, è anche direttrice di un'altra azienda sociale, che è quella di Cinisello, che raggruppa i Comuni di Cinisello, Bresso e il terzo Comune che non ricordo, di quella zona comunque, e quindi chiaramente che ha poi un peso ancora più forte, rispetto al nostro, perché lì è un bacino notevole, cioè il nostro è un bacino di 50.000 - 60.000 abitanti, sì, sui 60.000..., là invece si parla di cifre ben diverse.

E quindi Lei già giornalmente fa questi confronti chiaramente.

Ultimamente è nata anche un'altra azienda sociale qui vicino, che è l'AZIENDA SOLE del territorio del Legnanese. Probabilmente, in un prossimo futuro, ci vedrà un po' vicini e probabilmente io credo si faranno anche lì magari delle alleanze, degli accordi, proprio con l'obiettivo di arrivare a delle economie di scala diciamo, anche perché adesso non esiste più ad esempio il distretto 5 ecc., ma ci sarà un unico distretto che prende dentro il distretto di Legnano e il distretto di Castano.

Quindi saremo ancora più alleati perché il piano di zona poi sarà unico, non ci sarà più il piano di zona del Castanese e del Legnanese, ma sarà di tutti e due i distretti.

Quindi anche come aziende sicuramente ci vedrà più vicine, quindi più alleate, quindi con volumi ancora superiori.

Però, come giustamente diceva il Consigliere Binaghi prima, effettivamente questa azienda e ho avuto ancora il conforto davvero ieri sera che abbiamo approvato il

bilancio consuntivo 2016 e c'era la direttrice che diceva: siccome ormai sono anni e penso anche negli anni in cui c'era il Consigliere Binaghi, che si arriva sempre, magari ci si ferma un attimo, se non si è proprio tutti, tutti d'accordo, ma poi sempre a votazione unanime, non abbiamo mai messo sul tavolo e fatto pesare le proprie quote, che tutti gli anni vengono comunque ricalcolate in base agli abitanti, ma in base anche al volume di conferimento di servizi che vengono richiesti e in base alle quote, al capitale sociale che era stato apportato inizialmente.

Questa cosa non è mai avvenuta e da parte mia è una grossa conquista questa, perché sul tema del sociale passano anche le diverse amministrazioni, con colori diversi, ma sul tema del sociale ci si trova poi bene o male tutti d'accordo.

E questo proprio nello spirito di dare un buon servizio non solo ai cittadini di Magnago, ma a tutti i cittadini di questo territorio.

Questo territorio davvero è ricco e può andarne orgoglioso per i servizi che sa dare, per le energia che sa produrre, per la generosità anche da parte, qui rientra anche poi tutto il discorso del volontariato, per queste forme che sa davvero esprimere. E' un territorio veramente ricco in questo senso e non è scontato di trovarlo in tutte le zone. Proprio la direttrice ieri ci faceva presente e faceva alcuni confronti con il territorio dell'interland milanese che è ben diverso insomma, ci sono anche situazioni ben più pesanti anche da affrontare.

Quindi sicuramente è un qualcosa da conservare e, semmai, potenziare e favorire. I tanti servizi, come diceva ancora riprendendo il discorso del Consigliere Binaghi, da soli al giorno d'oggi non riusciremmo più, anche con tutta la

buona volontà, ma non saremmo più in grado di poterli fare da soli, insieme agli altri Comuni possiamo farlo.

E anche con questo principio di solidarietà che mette insieme anche, con queste quote solidali appunto, perché le problematiche, una volta dà un Comune, una volta l'altro ed è giusto che ci sia questo principio di mutuo aiuto tra i diversi Comuni, i diversi paesi.

Vuole dire qualcos'altro? Prego.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

...una parte del tuo intervento. Quando noi avevamo realizzato l'Azienda Sociale, le passate amministrazioni l'hanno realizzata su questo spirito.

**SINDACO**

Certo.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

E sicuramente da quando è iniziata, cioè da quando l'abbiamo formata, ad arrivare alla sua amministrazione, nessuno ha mai votato contro, nessuno si è mai schierato.

**SINDACO**

Infatti.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Ci sono stati, perché formarla da nuovo, da zero è stato un lavoraccio, un lavoro.

Adesso, da diversi anni, ma anche alla fine della mia amministrazione era già consolidato, aggiornamenti più servizi, si sta attenti dove c'è stato lo spreco l'anno

prima, si ottimizza, però anche da parte nostra non c'è mai stato un Comune degli undici che ha votato contro. Prima di votare si faceva la discussione...

**SINDACO**

Ci si ferma magari...

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

...e poi, nel bene o nel male, si diceva stiamo attenti, valutiamo nel corso dell'anno e l'anno prossimo lo mettiamo in criticità e vediamo cosa deve essere.

È quello che ho detto prima, di stare attenti perché i costi potrebbero sfuggire e naturalmente quei soldi che spendiamo sono tanti, di porre attenzione.

Il confronto non andrebbe fatto con lo stesso direttore, andrebbe fatto con questa società nuova, magari di Legnano...

**SINDACO**

Infatti. Infatti. Ma già lo facciamo.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

...il direttore che fa il 35% da noi e il 65 di là ti dice quello che faccio di qua lo faccio di là, va bene qui, va bene là, non è proprio un bel confronto.

Comunque io ci posso mettere la mano sul fuoco che lì è una cosa, viste le persone che sono ancora sempre quelle alla fine, massima fiducia a queste persone, di stare attenti perché se risparmiamo anche qualche migliaio di euro sarebbe meglio per il nostro Comune, perché il Sindaco li spende dove è necessario.

**SINDACO**

Dove è necessario.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Grazie.

**SINDACO**

Va bene. Grazie Consigliere Binaghi.

Chiedo quindi l'approvazione del punto n. 6) "Approvazione Bilancio Preventivo e Piano Programma 2017 di Azienda Sociale - Azienda Speciale per i Servizi alla Persona".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario?

Nessuno. Chi si astiene? Il Consigliere Binaghi.

Chiedo anche l'approvazione per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario?

Nessuno. Chi si astiene? Il Consigliere Binaghi.

## **7. APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL POLO CULTURALE DEL CASTANESE PER IL TRIENNIO 2017/2019**

### **SINDACO**

Punto n. 7) "Approvazione convenzione con il Polo Culturale del Castanese per il triennio 2017/2019".

Prego Capogruppo Rogora.

### **CONS. ROGORA MASSIMO**

In questo punto si richiede l'approvazione della convenzione con il Polo Culturale del Castanese che ha validità appunto di tre anni dal 2017 al 2019.

La convenzione viene proposta fundamentalmente nello schema già precedentemente adottato. Ricordo che il Polo Culturale del Castanese è formato dai Comuni dell'area del Castanese appunto, fino addirittura a Bernate Ticino, Turbigo, Nosate, Vanzaghello ecc.

Diciamo che rispetto alla passata convenzione, con questo rinnovo praticamente non fa parte del Polo Culturale del Castanese il Comune di Cuggiono che per una scelta politica venuta l'anno scorso, comunque ha deciso di rescindere la convenzione e di abbandonare il Polo.

Il Polo Culturale propone durante l'anno mediamente due o tre rassegne che vanno dalla musica al teatro, oppure anche pubblicazioni che riguardano e cercano di valorizzare e far conoscere il nostro territorio.

Anche quest'anno sarà presente con due rassegne estive, una che è incentrata, che avrà come filo conduttore la presenza dell'acqua nel nostro territorio che è praticamente bagnato da tre corsi d'acqua, sono i due Navigli, ovvero il Naviglio, il Villoresi e il Ticino e

quindi avrà come motivo conduttore per l'estate questa tematica.

In sostanza, la convenzione viene proposta identica per il futuro, la presidenza in questo momento è tenuta dal Comune di Cuggiono, che è anche il Comune che ospita il Polo Culturale... Castano, scusate, è un refuso, dal Comune di Castano che appunto ospita il Polo Culturale, la vice presidenza dal Comune di Inveruno.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie capogruppo Rogora. Consigliere Binaghi no? È uguale a quella degli anni scorsi, sì.

Passiamo quindi all'approvazione del punto n. 7) "Approvazione convenzione con il Polo Culturale del Castanese per il triennio 2017/2019".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Il Consigliere Binaghi.

Chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Pardon! Non è presente a questa votazione l'Assessore Lofano che sta rientrando.

Chiedo l'immediata esecutività del punto n. 7). Chi approva? Tutta la maggioranza e anche l'Assessore Lofano. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Il Consigliere Binaghi.

**8. APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ARCONATE, BUSCATE E MAGNAGO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA - CONFERIMENTO INCARICO EROGAZIONE SUE ALLA SOCIETÀ EURO.PA SERVICE SRL**

**SINDACO**

Punto n. 8) "Approvazione Bozza di Convenzione tra i Comuni di Arconate, Buscate e Magnago per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per l'Edilizia - conferimento incarico erogazione SUE alla società Euro.PA Service Srl".

Prego Assessore Grassi.

**ASS. GRASSI DANIELA**

Si parte dalla convenzione tra i Comuni con il coinvolgimento in realtà anche di un quarto Comune, che è il Comune di Nosate, che ha già una convenzione per la gestione dell'attività edilizia con il Comune di Buscate. Si tratta dell'affidamento della gestione in forma associata del SUE, che è lo Sportello Unico per l'Edilizia e l'affidamento di parte del procedimento amministrativo alla società Euro.PA Service.

Infatti diciamo che il procedimento amministrativo in quel caso si divide nell'istruttoria formale, che sarà quella che verrà poi gestita dalla società Euro.PA e invece nell'istruttoria tecnica che chiaramente rimane in capo ai Comuni.

In particolare, in questo caso, il Comune di Magnago ha svolto il ruolo di capofila e in questo senso dobbiamo ringraziare l'ufficio tecnico perché ha svolto un ruolo

importante e un compito di coordinamento degli altri Comuni e dal confronto con le esigenze e le necessità, le problematiche dei vari uffici tecnici dei Comuni coinvolti si è arrivati poi a questa convenzione.

Diciamo che si tratta di uno sportello unico telematico, che quindi consentirà la presentazione delle istanze, delle domande per via informatica.

La società Euro.PA garantirà un servizio di consulenza per quello che compete la sua istruttoria formale, quindi per la presentazione della pratica e, analogamente, gli uffici tecnici, quindi anche l'ufficio tecnico del Comune di Magnago proseguirà nella sua attività di consulenza ai cittadini e professionisti per quanto riguarda l'istruttoria tecnica.

I costi chiaramente legati a queste attività che verranno svolte da Euro.PA verranno diciamo coperte con un sistema di tariffe, quindi è stato necessario istituire un sistema di tariffe che verranno incamerate direttamente dalla società.

Altro non ho da dire.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore Grassi. Consigliere Binaghi prego.

#### **CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Ripeto un po' quello che ho detto in commissione. Le tariffe. Oggi noi presentiamo il tutto, almeno i professionisti presentano il tutto, queste pratiche edilizie, tutto in forma cartacea con dei costi e poi SCIA, CIA, dipende da cosa presentano, c'è un'istruttoria, si può iniziare i lavori, c'è l'istruttoria, 30 giorni, c'è

l'aggiornamento della pratica se non è a posto, e i costi sono quelli praticamente in forma cartacea.

Da quando verrà approvata questa convenzione non si presenteranno più le carte, ma si invierà tutto in forma telematica a Euro.PA.

Anche il cittadino può seguire la sua pratica, l'istruttoria bene, ma alla fine cosa costerà al cittadino? Cioè al professionista, che il professionista lo scarica sul cittadino.

Qui, siccome ci avete dato lo schema tariffario che mancano tutto, praticamente cosa costa, io non vorrei, va bene telematica, va bene che il cittadino sia informato, non pagherà più le copie, tre copie che davano di tutti i progetti, faldoni di carta che arrivavano qui.

Il funzionario ha detto: meno male così non avremo più l'archivio pieno di roba, ma è tutto in quel benedetto monitor lì, ne PC sotto, va benissimo, ma il cittadino cosa spenderà in più? Un'idea! Spenderà gli stessi soldi? Oppure il professionista dice: per fare questa pratica costa 1.000 euro con tutta la carta.

Non dice nulla al cittadino, Euro.PA gli dice: siccome mi hai mandato tutta questa roba che devo gestire, una SCIA costa 500 euro.

Il professionista prende 500.000 euro come costo e li gira a cittadino. Non gli fa la detrazione della carta!

Un'idea c'è di cosa costerà questa roba qua? Ma per avere un'idea. Questo l'avevo chiesto anche in Commissione, non è che voglio fare i trabocchetti qui in Consiglio. Per avere un'idea, se c'è magari un altro Comune che ha già istituito questo oppure se c'è questa convenzione e manca lo schema tariffario, è la cosa importante.

Cioè cosa applicherà Euro.PA? Ha un'idea?

Era solo questo. Io sono d'accordo che ci sia questo, però ero preoccupato per il cittadino, perché se il cittadino spende 100 euro in più perché non lo gestisce più l'ufficio tecnico nostro col cartaceo, ma lo gestisce in modo telematico, lo gestisce Euro.PA va bene, però non mi vorrei trovare qualche migliaio di euro. Non lo so! Non si sa ancora?

#### **SINDACO**

Adesso le risponde l'Assessore. Prego Assessore Grassi.

#### **ASS. GRASSI DANIELA**

Sì, il Consigliere Binaghi ha detto alcune cose interessanti che avevamo già discusso appunto in Commissione.

La prima cosa è che ci sarà la presentazione solo telematica, quindi non ci sarà più il cartaceo, però probabilmente il grosso risparmio che avrà il professionista sarà anche di tempo, quindi non solo legato al risparmio di carta, il risparmio di tempo legato al dover protocollare le pratiche ecc.

L'altro vantaggio grosso è la tracciabilità, per cui la pratica che verrà presentata sarà... c'è tutto un sistema chiaramente di registrazione e di archiviazione, quindi c'è la tracciabilità e questo è fondamentale dal punto di vista dei controlli sull'anticorruzione.

C'è la possibilità da parte del cittadino di controllare l'attività del proprio professionista, perché anche il cittadino può accedere per seguire il percorso della sua pratica.

Per quanto riguarda i costi, diciamo che indicativamente è quello che Lei ha dato, per quelle che sono le proiezioni

che noi abbiamo avuto indicative, però si è ancora in fase di definizione di quello che è lo schema tariffario vero e proprio, l'ordine di grandezza medio, perché poi si tratta di pratiche molto semplice, da una CIA a una SCIA fino ad arrivare ad un permesso di costruire, quindi è molto variabile, indicativamente, come valore medio, quello che Lei ha indicato potrebbe essere... 100 euro aveva indicato?

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

(intervento fuori microfono)

**ASS. GRASSI DANIELA**

Medio però perché partiamo da...

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

(intervento fuori microfono)

**SINDACO**

Prego.

**CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

Io ho la sensazione, anche questo fatto che abbiamo detto e ripetuto che il tecnico non viene più in Comune, non perdere un'ora, non fa la fila, lui è a casa sua, è stato detto anche in Commissione, adesso sono le 22,00, uno schiaccia il tasto, invia, lo invia quando vuole. Benissimo! Ma ho la sensazione che poi quando gli arriva questa parcella di Euro.PA, questa viene scaricata sul cittadino. Cioè il cittadino che pagava 1.000 euro e il professionista stava fuori a chiacchierare, a consultarsi,

trovare gli amici, veniva a bere il caffè, non so che cosa veniva a fare..., in attesa aspettava il suo turno, stampava una montagna così di carta, andava avanti e indietro a Busto perché non aveva la macchina per stampare, Pastori non sapeva dove mettere tutta quella carta lì perché l'archivio era tutto pieno... non ci sarà più!

Ma il professionista chiederà ancora 1.000 euro e poi gli dirà al cittadino: però mi sono arrivati anche 100 euro da Euro.PA.

Non berrà più il caffè, non farà più socialità nel paese, non andrà più a Busto a fare la carta e tutto, ma il cittadino alla fine ha speso 100 euro in più.

E' questa la mia sensazione, perché poi è semplice, io prima con 1.000 euro facevo questa pratica, adesso hanno delegato tutto a Legnano a Euro.PA, mi hanno chiesto 100 euro, me li devi dare!

Ecco, ho questa sensazione che il cittadino pagherà...

#### **SINDACO**

Vedremo, dai...

#### **CONS. BINAGHI FERRUCCIO**

...di più. Tutto qua.

Speriamo solo 100 euro, che poi uno se deve fare una SCIA spenderà le decine e decine di mila euro, se non le centinaia, con un permesso a costruire 100 euro è indifferente.

#### **SINDACO**

Va bene. Grazie Consigliere Binaghi. Assessore Grassi vuole dire qualcosa? Niente.

Chiedo intanto l'approvazione del punto n. 8)  
"Approvazione Bozza di Convenzione tra i Comuni di  
Arconate, Buscate e Magnago per la gestione in forma  
associata dello Sportello Unico per l'Edilizia -  
conferimento incarico erogazione SUE alla società Euro.PA  
Service Srl".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario?  
Contrario il Consigliere Binaghi.

Chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Il  
Consigliere Binaghi.

## **9. MODIFICA AGLI ARTT. 5 E 140 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

### **SINDACO**

Punto n. 9) "Modifica agli artt. 5 e 140 del vigente Regolamento di Polizia Locale e Amministrativa".

Assessore Alfano prego.

### **ASS. ALFANO FABIO**

Questa modifica, anche questa vista in Commissione con il tecnico, anche perché è una modifica... una ripetizione prettamente tecnica, vede una riscrittura dell'art. 5 e poi l'aggiunta all'art. 140 di un titolo primo "Disposizioni generali", ha la finalità, soprattutto l'ultima parte, di aggiungere quelle che sono le sanzioni e dà la possibilità alla polizia locale di poter effettuare queste sanzioni in caso di mancato rispetto del regolamento in merito alla presentazione di domande di inizio attività, di SCIA e quant'altro, sempre relative al SUAP sovracomunale.

Vengono elencati gli importi, come al solito con cifra minima e cifra massima e in questo modo si possono applicare, era una mancanza che in questo regolamento c'era e che viene così sanata.

Grazie.

### **SINDACO**

Grazie Assessore. C'è da dire... ok, grazie Consigliere Binaghi.

Chiedo pertanto l'approvazione del punto n. 9) "Modifica agli artt. 5 e 140 del vigente Regolamento di Polizia Locale e Amministrativa".

Chi approva? Tutta la maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Il Consigliere Binaghi.

Bene, abbiamo esaurito l'Ordine del Giorno di questo Consiglio che è l'ultimo di questa nostra amministrazione. Io voglio prendere questa occasione per innanzitutto ringraziare tutto il Consiglio, i Consiglieri di maggioranza, ma anche di, non dico di minoranza, di opposizione... ce l'abbiamo fatta! Visto? Anche gli assenti.

E comunque penso che sia stata per tutti una bella esperienza e credo tutti, sia da parte dei Consiglieri di maggioranza, ma anche di opposizione, che siano sempre stati animati dallo spirito giusto che deve essere, che siamo qua per dare un servizio ai nostri cittadini.

Questo è il pensiero che ci deve sempre guidare e dal quale non dobbiamo mai credo allontanarci, capire il perché siamo qua ed essere un pochino da guida anche ai futuri cittadini.

Domani sera avremo qua i ragazzi che prenderanno la borsa di studio, quelli più meritevoli, ecco, dirò che il futuro è un po' in mano a loro, però noi dobbiamo essere un pochino da bravi testimoni, dare il buon esempio e aprire un pochino la strada a loro, che il futuro per loro credo sarà anche più difficile di quello che per noi è adesso il presente.

Comunque un grazie a tutti. Un grazie anche al nostro Segretario, il dottor Monolo che, con pazienza e competenza, ci ha supportato e anche sopportato forse a volte un po', grazie a tutta la struttura comunale, grazie alla polizia locale che sempre ci ha assistito in queste

sedute, quindi Luca porterà il ringraziamento anche ai colleghi.

Grazie al pubblico, a volte un pochino più numeroso, a volte un po' meno, ai giornalisti, c'è qui presente Giovanni Ferrario del "Sette giorni".

Ringrazio tutti e diamo un in bocca al lupo per chi si presenterà per le prossime elezioni e un arrivederci e buona serata ancora a tutti.

Grazie ancora.

(.....)

(intervento fuori microfono)

Volevo fare un ringraziamento al Sindaco...

#### **SINDACO**

Grazie. E arrivederci. Dobbiamo dire anche l'orario?

Il Consiglio è terminato, sono le 10,10.